

# DIREZIONE CENTRALE SEGRETERIA ORGANI COLLEGIALI, PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO

Ufficio Segreteria Organi Collegiali

ALLA DIREZIONE CENTRALE PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE

ALLA DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

AL DIRIGENTE L'UFFICIO STRUTTURA TECNICA PERMANENTE PER L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

ALL'UFFICIO PIANIFICAZIONE

ALL'UFFICIO
AMMINISTRAZIONE E
BILANCIO

Per il seguito di competenza, si comunica che il Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 14 dicembre 2022, ha adottato la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO GENERALE: "Visto il vigente Ordinamento dei Servizi dell'Ente, come da ultimo modificato nella seduta del 21 dicembre 2021; vista la nota della Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione del 13 dicembre 2022 con la quale vengono sottoposte all'approvazione del Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 15, comma 3, lettera I), dello Statuto, talune modifiche ed integrazioni allo stesso Ordinamento dei Servizi, volte all'ottimizzazione dei processi e dell'organizzazione, sia a livello centrale che periferico, in linea con le iniziative di razionalizzazione delle risorse umane e finanziarie già avviate; preso atto, per quanto attiene agli assetti organizzativi periferici, dell'esigenza di procedere alla riclassificazione degli Uffici territoriali sulla base dei criteri definiti da un tavolo tecnico interdirezionale di lavoro all'uopo costituito, con conseguente riduzione da 16 a 14 delle attuali Direzioni Territoriali di livello dirigenziale non generale; preso atto inoltre della proposta di inserimento dell'Automobile Club di Milano tra gli AC di livello dirigenziale non generale, al fine di assicurarne una maggiore autonomia economica e gestionale in considerazione della sua rilevanza



# Automobile Club d'Italia

strategica, con contestuale riduzione degli attuali livelli di complessità organizzativa della Direzione Compartimentale nord, nella quale è attualmente ricompresa la responsabilità della direzione del citato Automobile Club, che modifica conseguentemente la sua denominazione in "Direzione Compartimentale Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia"; preso atto, quanto agli assetti centrali, dell'opportunità di procedere all'istituzione di un Ufficio di livello dirigenziale non generale a diretto riporto del Segretario Generale, con la denominazione di "Ufficio controllo di gestione ACI e monitoraggio della performance degli uffici periferici", con contestuale ridefinizione delle competenze attualmente svolte dal Servizio per la Governance e il Controllo di Gestione, che assume la nuova denominazione di "Servizio per la Governance delle Società controllate ACl': tenuto conto che le modifiche in parola non comportano oneri finanziari aggiuntivi a carico dell'Ente; considerato che l'istituzione di n. 2 posti funzione inerenti, rispettivamente, all'AC di Milano e al nuovo Ufficio centrale preposto al controllo di gestione e al monitoraggio della performance degli Uffici periferici non determina variazioni in aumento dell'organico della Dirigenza, essendo contestualmente recuperati n. 2 posti funzione dirigenziali per effetto della contestuale riclassificazione degli Uffici territoriali; ritenuto di dare corso agli interventi di cui sopra in quanto funzionali ad un'ulteriore razionalizzazione nell'impiego delle risorse umane e finanziarie dell'Ente; esperita la prevista informativa alle Organizzazioni Sindacali rappresentative; all'unanimità: approva le modifiche all'Ordinamento dei Servizi dell'Ente di cui al documento allegato al verbale della seduta sotto la lett. B), che costituisce parte integrante della presente deliberazione. Le modifiche di cui sopra decorrono dal 1° marzo 2023. Conferisce mandato alla Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione, con il coordinamento del Segretario Generale e sentito il Presidente, per la definizione della declaratoria delle competenze delle Strutture centrali e periferiche interessate dalle modifiche stesse, ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio Generale. Sono rimesse al Comitato Esecutivo le deliberazioni in ordine alla determinazione delle retribuzioni di posizione degli incarichi dirigenziali interessati, in relazione al meccanismo di finanziamento dell'apposito fondo.".

Con i migliori saluti.

IL DIRIGENTE
MARCELLO GUERRA

Firmato il 16/01/2023

Allegato: n.1

Elementi di sentesi dirigenza centrale e periferica per l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente

Consiglio Generale seduta del 14 dicembre 2022

# ELEMENTI DI SINTESI DIRIGENZA CENTRALE E PERIFERICA

ORGANICO: n. 13 posti di livello dirigenziale generale, n. 70 posti di livello dirigenziale non generale (delibera del Consiglio Generale seduta del 25 luglio 2017).

# SITUAZIONE ATTUALE DIRIGENZA DI 1º FASCIA

#### SEDE CENTRALE

n. 10 posti di 1º fascia

## SEDE COMPARTIMENTALE

N. 3 Direzioni compartimentali di 1º fascia così suddivise:

- 1) Toscana, Liguria, Umbria, Sardegna, Marche, Emilia Romagna, con contestuale responsabilità dell'AC Firenze e con il coordinamento delle attività associative e la gestione del servizio reti;
- 2) Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia con contestuale responsabilità dell'AC di Milano;
- 3) Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Puglia, Sicilia

## 00000000000000000000000

- n. 1 struttura temporanea di missione per i progetti comunitari Automotive e per il Turismo, incarico equivalente di 1° fascia
- n. 1 unità progettuale temporanea per "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI", incarico equivalente di 1º fascia

## DIRIGENZA DI 2° FASCIA

#### SEDE CENTRALE

- n. 32 posti di 2° fascia così suddivisi:
  - n. 2 servizi
  - n. 2 uffici di livello non generale non incardinati
  - n. 1 incarico di studio, di livello non generale
  - n. 27 posti funzione dirigenziali di livello non generale

#### 

- n. 2 posti funzione assegnati alla struttura temporanea di missione per i progetti comunitari per l'Automotive ed il Turismo, con incarichi equivalenti di seconda fascia
- n. 2 incarichi di studio conferiti ai sensi dell'art. 19, comma 10 d.lgs 165/2001 e smi

# SEDI TERRITORIALI

- n. 38 posti di 2º fascia così suddivisi:
  - n. 18 Automobile Club di livello dirigenziale non generale;
  - n. 4 direzione di Area Metropolitana;
  - n. 16 direzioni ACI territoriali.





# RIEPILOGO GENERALE SEDE CENTRALE - VARIAZIONI

Direzione/Servizio/Ufficio /Incarico	posti 2 fascia	variazioni
Segreteria Organi Collegiali Pianificazione e Coordinamento	n. 3	nessuna
Presidenza e Segreteria Generale	n. 2	nessuna
Risorse Umane e Organizzazione	n. 3	nessuna
Sport Automobilistico e Relazioni Internazionali	n. 2	nessuna
Analisi strategica per le Politiche del Gruppo		nessuna
Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo	n. 3	nessuna
Ispettorato Generale e Audit	n. 4	nessuna
Sistemi Informativi e Innovazione	n. 2	nessuna
Gestione e Sviluppo del PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali	n. 3	nessuna
Trasparenza, Anticorruzione, Protezione Dati Personali e Relazioni con il Pubblico	n. 1	nessuna
Unità progettuale per "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI		nessuna
Struttura temporanea di missione	n. 2	nessuna
•		
Servizio per la Governance ed il Controllo di Gestione	n. 1	assume la denominazione Servizio per la Governance delle Società controllate ACI
Servizio Patrimonio e Affari Generali	n. 3	nessuna
Ufficio Amministrazione e Bilancio	n. 1	nessuna
Ufficio Struttura Tecnica Permanente per l'Organismo Indipendente di Valutazione	n. 1	nessuna
Ufficio controllo gestione ACI e monitoraggio della performance degli uffici periferici	n. 1	istituzione di ufficio dirigenziale di livello non generale
Incarico di studio	n. 1	nessuna



# RIEPILOGO GENERALE DIREZIONI COMPARTIMENTALI - VARIAZIONI

Direzione Compartimentale		variazioni
Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia con contestuale responsabilità dell'Automobile Club di Milano		perde la contestuale responsabilità dell'Automobile Club di Milano
Toscana, Liguria, Umbria, Sardegna, Marche, Emilia Romagna con contestuale responsabilità dell'Automobile Club di Firenze e con il coordinamento delle attività associative e gestione e sviluppo reti	n. 2	Nessuna
Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Puglia, Sicilia		Nessuna

# NUOVA SITUAZIONE DIRIGENZA DI 1º FASCIA

## SEDE CENTRALE

n. 10 posti di 1º fascia

## SEDE COMPARTIMENTALE

N. 3 Direzioni compartimentali di 1° fascia così suddivise:

- 1) Toscana, Liguria, Umbria, Sardegna, Marche, Emilia Romagna, con contestuale responsabilità dell'AC Firenze e con il coordinamento delle attività associative e la gestione del servizio reti;
- 2) Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia;
- 3) Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Puglia, Sicilia

# 

- n. 1 struttura temporanea di missione per i progetti comunitari Automotive e per il Turismo, incarico equivalente di 1° fascia
- n. 1 unità progettuale temporanea per "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI", incarico equivalente di 1º fascia

# DIRIGENZA DI 2° FASCIA

## SEDE CENTRALE

- n. 33 posti di 2° fascia così suddivisi:
  - n. 2 servizi
  - n. 3 uffici di livello non generale non incardinati
  - n.1 incarico di studio, di livello non generale
  - n. 27 posti funzione dirigenziali di livello non generale

#### 

• n. 2 posti funzione assegnati alla struttura temporanea di missione per i progetti comunitari Automotive e per il Turismo, con incarichi equivalenti di seconda fascia



# SEDI TERRITORIALI

n. 37 posti di 2° fascia così suddivisi:

- n. 19 Automobile Club di livello dirigenziale non generale;
- n. 4 direzione di Area Metropolitana;
- n. 14 direzioni ACI territoriali.

# **AUTOMOBILE CLUB**

N. 19 Automobile Club di livello dirigenziale non generale:

Automobile Club	variazioni
BARI	nessuna
BERGAMO	nessuna
BOLOGNA	nessuna
BRESCIA	nessuna
GENOVA	nessuna
LECCE	nessuna
LUCCA	nessuna
MILANO	riclassificato
MODENA	nessuna
NAPOLI	nessuna
PALERMO	nessuna
PERUGIA	nessuna
PISA	nessuna
REGGIO EMILIA	nessuna
ROMA	nessuna
SALERNO	nessuna
TORINO	nessuna
VARESE	nessuna
VERONA	nessuna

di cui n. 9 Automobile Club con funzioni vicarie delle Direzioni Compartimentali individuate con successiva determinazione del Segretario Generale

n. 80 posizioni non dirigenziali di responsabile per i rimanenti AC

1	ACIREALE
2	AGRIGENTO
3	ALESSANDRIA
4	ANCONA
5	AOSTA
6	AREZZO
7	ASCOLI PICENO
8	ASTI**
9	AVELLINO
10	BELLUNO
11	BENEVENTO
12	BIELLA
13	BOLZANO



14	BRINDISI
15	CAGLIARI
16	CALTANISSETTA
17	CASERTA
18	CATANIA
19	CATANZARO
20	CHIETI
21	COMO
22	COSENZA
23	CREMONA
24	CROTONE
25	CUNEO
26	ENNA
27	FERRARA
28	FOGGIA
29	FORLI'
30	FROSINONE
31	GORIZIA
32	GROSSETO
33	L'AQUILA
34	LA SPEZIA
35	LATINA
36	LECCO
37	LIVORNO
38	MACERATA
39	MANTOVA
40	MASSA CARRARA
41	MATERA
42	MESSINA
43	MOLISE
44	NOVARA
45	NUORO
46	ORISTANO
47	PADOVA
48	PARMA
49	PAVIA
50	PESARO URBINO
51	PESCARA
52	PIACENZA
53	PISTOIA
54	PONENTE LIGURE
55	PORDENONE
56	POTENZA
57	PRATO
58	RAVENNA
59	REGGIO CALABRIA
60	RIETI
61	RIMINI
62	ROVIGO
63	SASSARI
64	SIENA
1	



65	SIRACUSA
66	SONDRIO
67	TARANTO
68	TERAMO
69	TERNI
70	TRAPANI
71	TRENTO
72	TREVISO
73	TRIESTE
74	UDINE
75	VENEZIA
76	VERBANO C. O.
77	VERCELLI
78	VIBO VALENTIA
79	VICENZA
80	VITERBO

<sup>\*\*</sup> Automobile Club in fase di accorpamento

# AREE METROPOLITANE

# n. 4 direzioni di Area metropolitana

Area Metropolitana	variazioni
MILANO	nessuna
NAPOLI	nessuna
ROMA	nessuna
TORINO	nessuna

# n. 14 direzioni territoriali ACI

Direzione Territoriale	variazioni
BARI	nessuna
BOLOGNA	nessuna
BRESCIA	nessuna
CAGLIARI	nessuna
CATANZARO	nessuna
FIRENZE	nessuna
GENOVA	nessuna
L'AQUILA	nessuna
PALERMO	nessuna
PERUGIA	nessuna
SALERNO	riclassificato
TREVISO	nessuna
VARESE	nessuna
VERONA	nessuna

n. 87 unità territoriali ACI non dirigenziali, dislocate sul territorio nazionale secondo la seguente ripartizione:



- Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano Cusio Ossola, Vercelli, Aosta, (nell'ambito della Direzione di Area Metropolitana di Torino);
- Lodi, Pavia (nell'ambito della Direzione di Area Metropolitana di Milano);
- Bergamo, Cremona, Mantova (nell'ambito della Direzione territoriale di Brescia);
- Como, Lecco, Sondrio (nell'ambito della Direzione territoriale di Varese);
- Belluno, Venezia, Gorizia Pordenone, Trieste, Udine (nell'ambito della Direzione territoriale di Treviso);
- Padova, Rovigo, Vicenza, Bolzano, Trento (nell'ambito della Direzione territoriale di Verona);
- Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Rimini, Reggio Emilia (nell'ambito della Direzione territoriale di Bologna);
- Arezzo, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato, Siena, Grosseto (nell'ambito della Direzione territoriale di Firenze);
- Imperia, La Spezia, Savona, (nell'ambito della Direzione territoriale di Genova);
- Nuoro, Oristano, Sassari, Olbia Tempio, Ogliastra (nell'ambito della Direzione territoriale di Cagliari;
- Terni, Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro-Urbino (nell'ambito della Direzione territoriale di Perugia);
- Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo (nell'ambito della Direzione di Area Metropolitana di Roma):
- Chieti, Pescara Teramo, Campobasso, Isernia, (nell'ambito della Direzione territoriale di L'aquila);
- Benevento, Caserta (nell'ambito dell'Area Metropolitana di Napoli);
- Avellino, Potenza, Matera (nell'ambito della Direzione territoriale di Salerno);
- Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, (nell'ambito della Direzione territoriale di Bari);
- Cosenza, Crotone, Reggio Calabria, Vibo Valentia (nell'ambito della Direzione territoriale di Catanzaro);
- Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Ragusa, Siracusa, Trapani (nell'ambito della Direzione territoriale di Palermo).

I provvedimenti attuativi del presente Ordinamento assumono efficacia a decorrere dal 1º marzo 2023.

